Quotidiano
LIBERTA'
27-MAR-2008
Diffusione: 30.027 Lettori: 179.000 Direttore: Gaetano Rizzuto da pag. 10

Ieri la fondatrice dei Circoli della Libertà ha inaugurato l'info-point piacentino («è il più bello che ho visto»)

Michela, l'icona "rossa" del Pdl

Brambilla: la gente è esasperata dalla cattiva politica

Tommaso Foti, Michela Vittoria Brambilla e Luca Moschini [foto Cravedi]

Il taglio del nastro del "point" elettorale del Pdl in via San Donnino

La candidata ha tenuto un comizio insieme a Foti e a Moschini. «Senza Silvio Berlusconi non esisterebbe il partito unico». Il programma? «Solo il nostro è fattibile ed ha copertura finanziaria»

Non poteva che arrivare su una sfolgorante auto sportiva. **Michela Vittoria Brambilla,** posizione numero 3 nella lista regionale per la Camera del Popolo della libertà, capelli rosso fuoco e faccia stanca a causa dei continui trasferimenti su e giù per l'Italia (martedì sera era ospite a Ballarò), è giunta a Piacenza ieri attorno alle 17 per inaugurare il nuovo point elettorale aperto dai rappresentati locali dei suoi Circoli della libertà in via San Donnino.

Accolta dagli applausi dei numerosi sostenitori che hanno atteso il suo arrivo, ha tagliato il nastro dei nuovi locali e si è dedicata a un'intensa sessione di fotografie con praticamente tutti i presenti, anticipando poi dalla scala del punto di ritrovo dei suoi elettori (una cui parete è interamente occupata da un suo maxi poster) i contenuti del comizio che ha successivamente tenuto assieme a **Tommaso Foti** e **Luca Moschini,** il primo candidato al quinto posto alla Camera in Emilia Romagna e il secondo al numero 17 alla circoscrizione Veneto 1.

«E' il point più bello che ho visto - ha detto - e ringrazio di cuore Luca, che avrà senza dubbio il riconoscimento politico che merita, e tutti i volontari che se sono occupati. Il successo mio e soprattutto dei Circoli, ormai giunti a quota settemila lo si deve al profondo desiderio della gente di chiudere con i politicanti per iniziare a far sentire la propria voce: la loro esasperazione è stata additata come antipolitica, mentre invece era semplicemente una reazione al malgoverno del centrosinistra. Il nostro movimento - ha aggiunto - ha come obiettivo proprio un rinnovamento della politica, entrando in Parlamento e contribuendo al rilancio del Paese potremo farlo da dentro, grazie alla straordinaria esperienza che sarà il Pdl».

Il partito unico è un suo successo personale? «Non credo - ha risposto - perchè non si sarebbe potuto fare nulla senza la volontà di **Silvio Berlusconi** e degli altri esponenti politici dei partiti che ne fanno parte. Io sono una delle tante che ci ha creduto fin da subito, lavorando per allargarne il più possibile la base, per poter dar voce alla gente».

Cosa risponde a chi dice che i

data stampa

Quotidiano LIBERTA' 27-MAR-2008
Diffusione: 30.027 Lettori: 179.000 Direttore: Gaetano Rizzuto da pag. 10

vostri programmi sono simili a quelli del Partito democratico?

«Veltroni è stato costretto a cambiare faccia dopo i disastri di Prodi - ha ribattuto la Brambilla - salvo poi dimenticarsi che gran parte di quel governo è stato ricandidato. E comunque le divergenze ci sono: il nostro è fattibile, ci sono tutte le coperture per realizzarlo. Noi daremo fatti concreti e riforme, loro hanno già dimostrato di non saperlo fare». Le priorità? «Attenzione alle famiglie e alle imprese tramite un'intelligente politica fiscale».

Michela Brambilla ha parlato anche della crisi Alitalia: «Per salvarla non bisogna certo regalarla ad Air France come vorrebbero fare Tommaso Padoa Schioppa e Romano Prodi. La gestione di questo problema è stata sbagliata fin dall'inizio da parte del governo Prodi che ha condotto una trattativa con Air France da una posizione di forza assolutamente deficitaria. La causa principale è il fatto che molti mesi fa Padoa Schioppa ha iniziato a gridare al fallimento causando la caduta del titolo in borsa, così Air France ha potuto avanzare una proposta degna di una compagnia in fallimento». La salvezza, ha concluso Michela, è nella cordata promossa da Berlusconi.

Michele Rancati

data stampa